

L'intera regione oggi in lotta per una nuova politica economica

Radiografia dell'Abruzzo in crisi

Cinquantamila disoccupati ufficiali, giovani diplomati e laureati in cerca di prima occupazione, 15 mila lavoratori in cassa integrazione 17 mila emigrati tornati dall'estero - La situazione provincia per provincia

Dal nostro corrispondente

CHIETI, 11. Cinquantamila disoccupati ufficiali, giovani diplomati in aree di parcheggio all'università, « sottoccupati » o laureati alla deriva, in cerca di un posto di lavoro, 15 mila lavoratori in cassa integrazione guadagni per un totale di 10 miliardi di lire...



Operai della Montedison di Bussi. Un grave attacco ai livelli di occupazione è in atto nelle aziende appaltatrici

Abruzzo si stanno costruendo le opere faraoniche di cui non si prevede alcuna uscita (Trattore del Gran Sasso, fondovalle Aolente, fondovalle Sangro, fondovalle Trigno, ecc.) si registra un pesante attacco all'occupazione...

La Montedison di Bussi, da parte sua, non ha attuato il rinnovo dei contratti di lavoro ormai da tempo scaduti. Nella Val Pescara, negli ultimi venti anni, tutta la zona ha perso 23 mila abitanti di cui quasi 9 mila addetti all'agricoltura...

negli ultimi 10 anni ha provocato la riduzione di oltre 2 mila unità lavorative, oltre a determinare una emigrazione di 11.728 cittadini con una diminuzione di 5.849 unità di popolazione attiva e 1.500 lavoratori disoccupati iscritti negli uffici di collocamento del Comune della zona...

In provincia di Chieti la situazione più grave è tuttora quella della IAC di Chieti Scalo, la canniceria che la GEPI ha rilevato tre anni fa dal gruppo tedesco Marvin Geibel. Seicentocinquanta operai sono, infatti, in cassa integrazione dal marzo scorso...

Tutta la popolazione solidale con il compagno Musumeci arrestato per una protesta sindacale

Le aspre lotte di Avola per il lavoro

Una grande assemblea popolare condanna il provvedimento attuato contro il segretario della Camera del Lavoro - Riunione straordinaria del Consiglio comunale - Una dichiarazione del compagno Corallo, vice presidente dell'ARS - Una mozione per l'immediata scarcerazione del sindacalista

Dal nostro corrispondente

AVOLA, 11. Le reazioni da parte delle forze democratiche al gravissimo provvedimento che ha colpito il compagno Orazio Musumeci della Camera del Lavoro di Avola, sono state immediate. Ieri sera ad Avola si è tenuta una affollata assemblea nel salone del Consiglio comunale ed è stato deciso uno sciopero cittadino...

festazione del 12 dicembre, per la quale è stato incriminato il compagno Musumeci. Il grave provvedimento in fatto al compagno Musumeci acquista il sapore di una oggettiva provocazione nel momento in cui i lavoratori si sono trovati a dover contribuire a portare fuori della grave crisi e dallo stato di tensione in quale versa il paese...

In tutta la Calabria Decine di assemblee per la conferenza regionale femminile. La manifestazione avrà luogo sabato e domenica a Reggio - Occorre garantire una maggiore presenza delle donne nel processo di sviluppo

capacità e volontà delle donne calabresi di maggiore partecipazione alla vita democratica, sociale e culturale della Regione. Particolarmente tra le nuove generazioni femminili, anche in conseguenza della più diffusa scolarità, c'è un netto distacco e rifiuto ad occupare un ruolo affidato alle donne da una società conservatrice e retrograda.

SARDEGNA - Approvata la legge regionale. Contro gli incendi la Regione dà soldi solo per la pubblicità. Il voto contrario del gruppo comunista che afferma la necessità di utilizzare i finanziamenti per l'acquisto di mezzi moderni ed efficienti

E' morto

Giustino De Cecco

In segno di lutto per la morte di Giustino De Cecco, consigliere regionale e più volte presidente della giunta provinciale di Avola, è stato convocato il consiglio regionale ha sospeso i suoi lavori.

Lutto

PESCARA, 11. E' morto a Pescara il compagno Donato Marzoli, attivo militante della sezione « A. Gramsci » e instancato difensore del nostro giornale. Ai funerali le commosse condoglianze dei comunisti pesaresi e dell'Unità.

Errata corrige

Nell'intervista del compagno Sandro pubblicata ieri sull'Unità, è detto, nel secondo capoverso, che alla riunione congiunta dei direttivi della Federazione di Avola e Pescara hanno partecipato anche i comunisti di Avola. L'espressione esatta è: « amministratori comunisti del Comune di Pescara ».

La Sicilia in lotta per l'attuazione del programma di fine legislatura

Operai ESPI oggi in corteo

Alle 15 concentrazione in piazza Politeama - Incontro con 15 consigli di fabbrica - Sciopero nel settore dell'industria a Catania

Dalla nostra redazione

PALERMO, 11. Si concluderanno con un grande corteo che sfilerà domani per le vie del centro cittadino le tre giornate di « autogestione » indette dalle maestranze delle 15 aziende palermitane del gruppo regionale dell'ESPI per protestare contro i nuovi organigrammi e reclamare il varo del piano quadriennale di investimenti.

Domani, giovedì 12 febbraio, i quattromila operai dell'ESPI di Palermo si raduneranno alle 15 a piazza Politeama per dirigersi verso il palazzo d'Orlando, sede della Direzione della Regione, dove alle 17 si terrà un incontro tra le rappresentanze dei 15 consigli di fabbrica e i dirigenti della Direzione regionale sindacale, il presidente della Regione, Bonfiglio, il vice presidente Saladino e il presidente della giunta per le partecipazioni regionali dell'ARS, onorevole Lombardo.

I risultati dell'incontro-trattativa saranno esaminati dal consiglio di fabbrica nel corso di un convegno che si terrà dopodomani, venerdì 13 febbraio, a Palermo. Intanto a Catania lo sciopero a rovescio del 53 braccianti licenziati dai cantieri dell'« Ippocrate » forestale ha strappato la revoca dei licenziamenti, mentre alla battaglia si sono uniti anche centinaia di disoccupati della zona che hanno effettuato ieri insieme al sindacato delle foreste i lavori preparatori del rimboscamento in contrada Infack. Venerdì con uno sciopero generale comunale la popolazione reclamerebbe l'attuazione delle misure volte a creare nuovo lavoro, previste nel programma di fine legislatura.

Le cifre della disgregazione economica nella zona dei Nebrodi

Mistretta: in dieci anni 31 mila abitanti in meno

Il convegno per la rinascita organizzato dal PCI - Vasto confronto sulle proposte comuniste - La relazione del segretario di zona Felisi e le conclusioni di La Torre

Il nostro servizio

CAPO D'ORLANDO, 11. Si è svolto a Mistretta, capoluogo della comunità montana zona E dei Nebrodi, il convegno economico indetto dalla Federazione PCI di Capo d'Orlando. Il cinetrateo ha partecipato anche il presidente della giunta provinciale di Agrigento (una legge di vero interesse popolare), Concetto Colonna, sindaco di Mistretta, Aldo Clementino, di Gela, dal presidente della Provincia di Enna, Aldo Alici, e da Francesco Polito Palazzotto, di Sciacca.

Di grande interesse sono le prese di posizione di numerosi amministratori siciliani appartenenti ad un vasto arco di forze che, entrando nel merito della legge, ne mettono in rilievo il valore di rinnovamento.

La riforma delle Commissioni provinciali di controllo commenta il compagno Carmelo Incrovala, sindaco di Licata - deve essere il primo momento dell'impegno delle forze democratiche volute a sollecitare la partecipazione diretta delle popolazioni alle scelte di politica economica, sociale e legislativa.

Dalla nostra redazione

PALERMO, 11. Ancora una volta a sala d'Ercole nel corso della seduta di ieri, la tattica ostruzionistica del gruppo missino ha impedito la discussione della legge sul contratto di lavoro, per effetto dell'inerzia di alcuni settori della maggioranza.

Di grande interesse sono le prese di posizione di numerosi amministratori siciliani appartenenti ad un vasto arco di forze che, entrando nel merito della legge, ne mettono in rilievo il valore di rinnovamento.

La riforma delle Commissioni provinciali di controllo commenta il compagno Carmelo Incrovala, sindaco di Licata - deve essere il primo momento dell'impegno delle forze democratiche volute a sollecitare la partecipazione diretta delle popolazioni alle scelte di politica economica, sociale e legislativa.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Il convegno meridionale sulla politica energetica si è concluso a Cagliari con l'approvazione di un documento nel quale si afferma che « la crisi economico-sociale del Mezzogiorno e dell'intero paese non può essere superata senza una svolta decisa nella scelta degli investimenti, capace di sviluppare il tessuto produttivo e incrementare i livelli di occupazione ».

Di grande interesse sono le prese di posizione di numerosi amministratori siciliani appartenenti ad un vasto arco di forze che, entrando nel merito della legge, ne mettono in rilievo il valore di rinnovamento.

La riforma delle Commissioni provinciali di controllo commenta il compagno Carmelo Incrovala, sindaco di Licata - deve essere il primo momento dell'impegno delle forze democratiche volute a sollecitare la partecipazione diretta delle popolazioni alle scelte di politica economica, sociale e legislativa.

Il documento approvato al convegno sull'energia

Miniere del Sulcis: intervenga il governo

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Il convegno meridionale sulla politica energetica si è concluso a Cagliari con l'approvazione di un documento nel quale si afferma che « la crisi economico-sociale del Mezzogiorno e dell'intero paese non può essere superata senza una svolta decisa nella scelta degli investimenti, capace di sviluppare il tessuto produttivo e incrementare i livelli di occupazione ».

Di grande interesse sono le prese di posizione di numerosi amministratori siciliani appartenenti ad un vasto arco di forze che, entrando nel merito della legge, ne mettono in rilievo il valore di rinnovamento.

La riforma delle Commissioni provinciali di controllo commenta il compagno Carmelo Incrovala, sindaco di Licata - deve essere il primo momento dell'impegno delle forze democratiche volute a sollecitare la partecipazione diretta delle popolazioni alle scelte di politica economica, sociale e legislativa.

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 11. Il convegno meridionale sulla politica energetica si è concluso a Cagliari con l'approvazione di un documento nel quale si afferma che « la crisi economico-sociale del Mezzogiorno e dell'intero paese non può essere superata senza una svolta decisa nella scelta degli investimenti, capace di sviluppare il tessuto produttivo e incrementare i livelli di occupazione ».

Di grande interesse sono le prese di posizione di numerosi amministratori siciliani appartenenti ad un vasto arco di forze che, entrando nel merito della legge, ne mettono in rilievo il valore di rinnovamento.

La riforma delle Commissioni provinciali di controllo commenta il compagno Carmelo Incrovala, sindaco di Licata - deve essere il primo momento dell'impegno delle forze democratiche volute a sollecitare la partecipazione diretta delle popolazioni alle scelte di politica economica, sociale e legislativa.

g. p.

Giuseppe Franco

g. p.

Galleria d'arte «Buca di Dante» di Sebastiani Mauro VIA D. ALIGHIERI, 18-Tel. (055) 298071 - FIRENZE